

L'AIG è chiamata a gestire un ambito di operatività più ampio per ciò che riguarda i giovani e le politiche pubbliche per la gioventù.



"Con l'approvazione in Consiglio dei ministri del testo dello Statuto dell'Agenzia Italiana per la Gioventù, si conclude oggi una tappa importante, che porta a compimento la riforma definita con la Legge 21 aprile 2023."

"L'AIG è chiamata, dunque, a gestire non solo i Programmi europei Erasmus+ Gioventù e Sport e Corpo Europeo di Solidarietà, ma a svolgere anche attività di cooperazione nei settori delle politiche della gioventù e dello sport, di attività di coordinamento, promozione e realizzazione di studi e ricerche sulla cittadinanza europea, sulla cittadinanza attiva e sulla partecipazione dei giovani. Si è, quindi, definito un ambito di operatività dell'Agenzia più ampio e una rinnovata governance, anche in considerazione dei nuovi indirizzi delle politiche nazionali per i giovani e per lo sport, alla luce anche dell'introduzione dell'attività sportiva nella nostra Costituzione all'art. 33". Lo dichiara il Ministro per lo Sport e i Giovani, Andrea Abodi al termine del Cdm.

"Mi ritengo molto soddisfatto del lavoro svolto finora, per e con l'Agenzia, e sono convinto che l'Ente rappresenterà, sempre più, un

soggetto strategico per l'attuazione delle politiche giovanili nel panorama istituzionale nazionale ed europeo e continuerà ad offrire una visione più organica, completa e trasversale che riguarda i giovani e le politiche pubbliche per la gioventù'', ha aggiunto Abodi.

(Fonte: Adnkronos)

(Fonte foto: Pagina Fb Agenzia Italiana per la Gioventù)